

La norma EN 12852:2001+A1:2010 specifica i requisiti di sicurezza e di igiene per la progettazione e la fabbricazione di macchine per la lavorazione di alimenti e frullatori aventi un contenitore con volume minore o uguale a 150 l. La scheda tratta i frullatori con contenitore fisso mentre l'alimento viene lavorato e destinati ad essere usati nelle industrie alimentari, in ristoranti, hotel, caffetterie e birrerie, ecc.

CONTROLLI DA EFFETTUARE	ESITO	
-------------------------	-------	--

### Controlli documentali

Verificare corretta redazione della dichiarazione CE di conformità.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Verificare corretta apposizione della marcatura CE. Ogni macchina deve recare, in modo visibile, leggibile e indelebile, almeno le seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>ragione sociale e indirizzo completo del fabbricante e, se del caso, del suo mandatario</li> <li>designazione della macchina (deve corrispondere a quella della dichiarazione di conformità)</li> <li>marcatura «CE» (devono essere rispettate le proporzioni del simbolo contenute nell'allegato III alla Direttiva).</li> </ul>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
 <ul style="list-style-type: none"> <li>designazione della serie o del tipo</li> <li>anno di costruzione, cioè l'anno in cui si è concluso il processo di fabbricazione. L'anno di costruzione deve corrispondere a quello indicato nella dichiarazione CE di conformità</li> <li>informazioni integrative: voltaggio, frequenza, potenza.</li> </ul>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Verificare presenza delle "Istruzioni originali" in lingua italiana o di una "Traduzione delle istruzioni originali" che devono essere a corredo delle "istruzioni originali" in una delle lingue comunitarie. Le istruzioni possono essere redatte in una o più lingue ufficiali della Comunità e devono riportare l'indicazione "Istruzioni originali". Qualora non esistano "Istruzioni originali" in lingua italiana, chi immette la macchina sul mercato deve fornire una traduzione in lingua italiana. Tali traduzioni devono recare la dicitura "Traduzione delle istruzioni originali che dovranno essere comunque fornite a corredo delle "istruzioni originali".	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Verificare la presenza di istruzioni relative alle procedure da adottare per garantire un adeguato livello di pulizia ed igiene.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Verificare la presenza di istruzioni sugli agenti di detergenza e sanitizzanti che dovrebbero essere usati.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Verificare la presenza di istruzioni sulla frequenza delle operazioni di pulizia da effettuare sulla macchina.	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Verificare la presenza di istruzioni relative alle procedure da utilizzare per garantire la sicurezza durante le operazioni di pulizia, risciacquo e disinfezione della macchina.	<b>SI</b>	<b>NO</b>

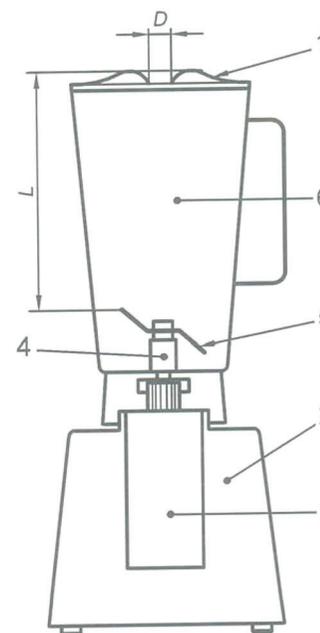


Fig. 1

#### Legenda:

- 1) Copertura o coperchio
- 2) Alloggiamento
- 3) Motore
- 4) Albero
- 5) Utensile
- 6) Contenitore

## CONTROLLI DA EFFETTUARE

## ESITO

### Controlli visivi e funzionali

La macchina deve essere dotata di pulsanti distinti ON-I per la marcia, OFF-O per l'arresto; Non è prevista la presenza obbligatoria di un arresto d'emergenza.

SI

NO

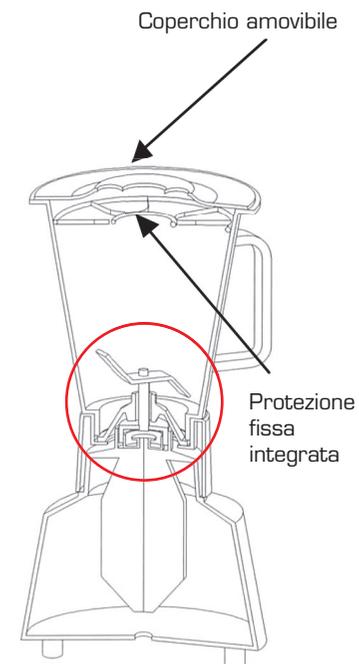
Verificare la presenza delle protezioni dai rischi dovuti a contatti accidentali ed agli elementi mobili (lame, albero motore, meccanismo di azionamento):

SI

NO

- distanze di sicurezza  $L \geq 120$  mm e  $D \leq 52$  mm (Fig. 1);
- riparo integrato (fisso) o coperchio amovibile interbloccato (mobile);
- il frullatore con il coperchio amovibile interbloccato aperto deve fermarsi, non deve ripartire se aperto e al ripristino deve ripartire premendo il pulsante ON-I.

**Zona Pericolosa**



### Legenda

- a) contatto con l'utensile in movimento;
- b) albero motore dell'utensile;
- c) accesso al meccanismo di azionamento;
- d) Espulsione delle lame in caso di rottura;

**Danni possibili:** Tagli delle dita, schiacciamento delle mani, pericolo di taglio o di penetrazione nel corpo (lame).

**Se al termine dell'esame si riscontrano dei "NO", significa che la macchina presenta delle presunte non-conformità alla Direttiva Macchine 2006/42/CE.**

**Si ricorda che i titolari dell'attività di Sorveglianza del mercato delle macchine in Italia sono il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'attività di accertamento tecnico per la Sorveglianza del Mercato delle macchine (GLAT) è in capo all'INAIL.**